



## **Decreto Dirigenziale n. 321 del 11/12/2013**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (PARTE QUARTA). BONIFICA SITI CONTAMINATI APPROVAZIONE PROGETTO. DITTA: "COMUNE DI FRIGENTO". ATTIVITA': BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA EX DISCARICA. LOCALIZZAZIONE: FRIGENTO, LOC. SCHEDA DI CELIO.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO:

- Che il D.Lgs. 152/06 detta le “Norme in Materia Ambientale” e nella Parte IV – Titolo V art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- Che la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di “Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati”;
- Che la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l’attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell’A.G.C. Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile, ora U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti, le attività istruttorie connesse all’approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo decreto dirigenziale;
- Che con il succitato Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato alle U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti l’attuazione delle procedure per l’approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall’art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- Che il Comune di Frigento, con nota prot.n. 2894 del 28/05/2007, acquisita agli atti della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino in pari data al prot. n. 2007.475287, ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione della ex discarica ubicata in località Scheda di Celio dello stesso Comune, inserita nell’elenco dell’allegato “A” del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell’A.G.C. Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 4035C001, a firma dell’Ing. Gerardo Cimino, dell’ing. Gino De Blasio e del Geol. Giovanni Moriello;
- Che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 22/06/07 presso la U.O.D. - Avellino, ha espresso - all’unanimità - parere favorevole, con prescrizioni, al succitato Piano di Caratterizzazione;
- Che la U.O.D di Avellino, con D.D. n. 117 del 25/06/2007 ha approvato, con prescrizioni, il succitato Piano di Caratterizzazione, autorizzandone la relativa attuazione;
- Che il Comune di Frigento, con nota prot.n. 4815 del 16/9/2008 acquisita agli atti della U.O.D - Avellino in data 18/09/2008 prot. n. 2008.0774855, ha trasmesso gli esiti del Piano di caratterizzazione approvato;
- Che la Conferenza di Servizi del 10/11/2008 ha richiesto chiarimenti in ordine ai campionamenti analitici effettuati sulle acque e riportati nella relazione allegata agli esiti del Piano di Caratterizzazione;
- Che l’Ing. Gerardo Cimino, in qualità di Tecnico progettista, ha trasmesso in data 17/11/2013 la Relazione Tecnica, nonché il Documento di Analisi di Rischio, acquisiti agli atti della Struttura di

Avellino in pari data al prot. n. 2008.0957329, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi del 10/11/2013;

- Che la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 28/11/2008, ha disposto l'esecuzione di ulteriori campionamenti in contraddittorio, relativamente alle acque sotterranee, avendo riscontrato negli atti esaminati una eccessiva discordanza tra le analisi Arpac e quelle di parte, richiedendo, altresì, la rielaborazione del documento di Analisi di Rischio;
- Che l'Ing. Gerardo Cimino, con nota acquisita agli atti della U.O.D. – AV in data 19/02/2009 prot. n. 2009.0146570, ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio rielaborato (Vers. 2.1), adempimento richiesto dalla succitata Conferenza di Servizi tenutasi in data 28/11/2008;
- Che la Conferenza di Servizi, riconvocata per il giorno 25/03/2009, ha ritenuto necessario richiedere una rielaborazione del documento dell'Analisi di Rischio presentato, che tenesse conto solo dei parametri fuori norma analizzati dall'Arpac e dal Soggetto obbligato;
- Che l'Ing. Gerardo Cimino, con nota acquisita agli atti della U.O.D. – AV in data 24/04/2009 prot. n. 2009.0355407, ha trasmesso il succitato documento di Analisi di Rischio integrato;
- Che la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 15/05/2009, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole all'approvazione delle risultanze del Piano di Caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio, dal quale si evince che il sito risulta contaminato;
- Che con D.D. n. 121 del 20/07/2009 della U.O.D. AV sono state approvate le risultanze del Piano di Caratterizzazione e il Documento di Analisi di Rischio ed è stata disposta la presentazione da parte del Comune di Frigento del Progetto Operativo di Bonifica e/o messa in sicurezza permanente, atteso che dalle risultanze dell'Analisi di Rischio, il sito è risultato contaminato;
- Che con nota del 3/11/2011 prot. n. 2011.0827251 la U.O.D. AV ha, tra l'altro, sollecitato il Comune di Frigento ad inoltrare il Progetto di bonifica e/o messa in sicurezza permanente del sito de quo;
- Che la Struttura U.O.D - AV con nota del 14/3/2012 prot. n. 2012.0201072, ha sollecitato nuovamente il Comune di Frigento a presentare il Progetto di bonifica e/o messa in sicurezza della ex discarica di che trattasi;
- Che l'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino, con nota del 6/04/2012 prot. n. 2296, ha trasmesso alla U.O.D. - AV il verbale di sopralluogo effettuato in data 16/03/2012 da cui è emerso, tra l'altro, che lo stato dei luoghi non è stato modificato rispetto a quello rilevato durante la fase di indagine del Piano di Caratterizzazione;
- Che il Comune di Frigento, con nota prot. n. 1880 del 30/04/2012, acquisita agli atti della U.O.D. - AV in data 4/05/2012 prot. n. 2012.0340957, ha comunicato di aver affidata all'Ufficio Tecnico Comunale l'incarico di redigere il progetto operativo di bonifica e/o messa in sicurezza dell'ex area di discarica;
- Che il Comune di Frigento, con nota prot. n. 1355 del 14/03/2013, acquisita agli atti della U.O.D – AV in pari data al prot. n. 2013.0188329, ha trasmesso il Progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza della ex discarica di che trattasi, a firma dell'Ing. Gerardo Cimino, dell'Arch. Alberto Cannavale e del Geol. Giovanni Moriello;
- Che la Conferenza di Servizi del 30/04/2013, convocata per l'approvazione del progetto di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica de quo, ha disposto la presentazione di integrazioni progettuali;

- Che l'Arpac con nota acquisita agli atti della U.O.D.- AV in data 14/05/2013 prot. n. 375263, ha rappresentato la necessità che il progetto di bonifica presentato fosse rimodulato;
- Che la U.O.D. - AV, con nota prot. n. 2013.0375263 del 28/5/2013, ha richiesto al Comune di Frigento di integrare gli atti progettuali con quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi del 30/04/2013 e dall'ARPAC con la succitata nota del 14/05/2013;
- Che il Comune di Frigento, con nota prot. n. 4315 del 25/09/2013, acquisita dalla U.O.D. – AV in data 27/09/2013 prot.n. 2013.0666877, ha trasmesso le integrazioni progettuali richieste, a firma dell'Ing. Gerardo Cimino, dell'Arch. Alberto Cannavale e del Geol. Giovanni Moriello;
- Che la Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 29/10/2013 ha approvato all'unanimità il Progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica de quo, così come presentato ed integrato, acquisendo definitivamente, ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter comma 6 bis e 7, gli assensi degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti;
- Che l'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino, con nota del 12/11/2013 prot. n. 58306, acquisita agli atti della U.O.D.- AV in data 13/11/2013 prot. n. 2013.0778387, ha trasmesso il proprio parere favorevole al progetto operativo di bonifica e/o messa in sicurezza permanente con la prescrizione di estendere sia il "Diaframma drenante" che il "Diaframma impermeabile", su tutta la lunghezza dei lati SW e SE della ex discarica.

#### CONSIDERATO:

- Che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 29/10/2013, ha approvato, il Progetto di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale ubicata in località Scheda di Celio Foglio 28 Particelle nn. 68 – 69 – 70 - 71 del Comune di Frigento (AV);
- Che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente del sito dell'ex discarica;
- Che è necessario procedere alle relative attività di bonifica e/o di messa in sicurezza in quanto - dagli esiti dell'Analisi di Rischio - il sito risulta contaminato.

#### VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R.n. 400 del 28 marzo 2006;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 119 del 25/06/2007 dello Stap Ecologia di Avellino;
- il D.D. n. 123 del 20/07/2009 dello Stap Ecologia di Avellino;
- la D.G.R. C. n. 427 del 27/09/2013.

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza dei Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola

## D E C R E T A

RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/10/2013 ed in conformità:

APPROVARE il Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica ubicata in località Scheda di Celio - Foglio 28 Particelle nn. 68 – 69 – 70 - 71 - del Comune di Frigento (AV), redatto dall'Ing. Gerardo Cimino, dall'Arch. Alberto Cannavale, dal Geol. Giovanni Moriello, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze dello scrivente Settore Regionale.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e/o di messa in sicurezza della ex discarica di che trattasi, conferendo all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino - ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti.

DISPORRE che il Comune di Frigento presti, prima dell'inizio delle opere di bonifica e messa in sicurezza, la garanzia finanziaria previste dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica. Essa deve essere prestata alle seguenti condizioni:

- Garanzia fideiussoria a copertura dell'importo di Euro 575.576,64 (cinquecentosettantacinquemilacinquecentosettantasei/64) pari al 30% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica determinato in Euro 1.918.588,80 (unmilionenovecentodiciottomilacinquecentottantotto/80), atteso che il soggetto proponente è un Ente pubblico (Comune di Frigento) e ciò per limitare un ulteriore aggravio finanziario;
- Il Fideiussore deve costituirsi solidale con il Comune di Frigento, in favore della Regione Campania, fino alla concorrenza di Euro 575.576,64 (cinquecentosettantacinquemilacinquecentosettantasei/64) a garanzia della corretta esecuzione e del completamento di tutti gli interventi previsti per i lavori di bonifica ambientale per il sito de quo;
- Il Fideiussore deve impegnarsi a versare, entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, inoltrata a mezzo di raccomandata a.r., ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni da parte del Comune di Frigento o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dal medesimo Ente Comunale, entro il massimale di Euro 575.576,64 (cinquecentosettantacinquemilacinquecentosettantasei/64);
- La fideiussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 C.C.. L'atto di garanzia deve essere debitamente autenticato da un notaio che dovrà attestare - oltre l'identità del rappresentante della società - anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto;

- La fideiussione deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Avellino, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248 comma 2 e 3 del D.Lgs 152/06) ed eventualmente andrà rinnovata qualora i lavori di bonifica non siano terminati nei tempi previsti.

#### PRESCRIVERE

Che in Comune ottemperi alle prescrizioni dell'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino, estendendo “sia il “Diaframma drenante” che il “Diaframma impermeabile”, su tutta la lunghezza dei lati SW e SE della ex discarica”.

Che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori ) e dovranno concludersi entro 420 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento al Comune di Frigento (AV), alla A.G.C. (05) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli, all'A.G.C. 21 Programmazione e Gestione Rifiuti – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Il Direttore Generale  
Dott. Michele Palmieri